

“Finalmente dopo 50 anni si riqualifica Largo Fagnani”

Pubblicato: Lunedì 17 Ottobre 2016



La risposta dell'assessore Pierangelo Borghi alle critiche di Gerenzano Democratica sul rifacimento della piazza:

Si poteva fare meglio? Sicuramente! Ma quello che si sta facendo è fatto bene! Concordo pienamente con il consigliere Pierangelo Gianni: il Marchese Fagnani si sta sicuramente rivoltando nella tomba non potendo esprimere il proprio disappunto su osservazioni così marginali in confronto al rispetto che questa amministrazione ha dimostrato per “Largo Fagnani”. **Finalmente, dopo oltre 50 anni, si sta realizzando un intervento di riqualificazione.** Ma per far capire meglio di cosa stiamo parlando è bene soffermarsi a guardare questa immagine:

Questo è “**Largo Fagnani**”, o almeno questo è com'era sino ad un completo restyling programmato da questa amministrazione. Il risultato finale dell'intervento mi riservo di fotografarlo ed inviarlo alla stampa a lavori ultimati. Ora sono necessarie alcune osservazioni e precisazioni in merito all'intervento del consigliere Gianni. Tutta la pavimentazione di Largo Fagnani e dei suoi marciapiedi sarà realizzata con gli stessi autobloccanti che pavimentano il resto dei marciapiedi man mano che vengo rifatti. Si è scelto di procedere con questa coerenza progettuale evitando interventi con tipologie diverse e molto più costosi, garantendo comunque una durata nel tempo. La sistemazione della viabilità centrale con cubetti di porfido e lastre di lusernia insegna: a distanza di pochi anni è in condizioni pessime e prossimamente dovrà subire un intervento importante di riqualificazione/sostituzione.

L'utilizzo dei “new jersey” in cemento martellinato lunghi circa un metro e posati ad un metro di

distanza l'uno dall'altro **consentono di raggiungere due obbiettivi**: mettono in sicurezza il traffico dei pedoni perché impediscono alle macchine di invadere il marciapiede, fenomeno noto a tutti; sono indistruttibili e fatti per durare nel tempo a differenza di altri sistemi, magari più leggeri, ma non sufficientemente resistenti. Capita a tutti di osservare, soprattutto in prossimità delle rotonde, quanti cartelli vengono abbattuti e devono essere continuamente ripristinati. Certo che Gianni è un abile fotografo: ha fotografato l'inizio del marciapiede quando ancora deve essere posato il sottofondo e l'autobloccante (spess. cm. 15) in modo che si enfatizzasse la dimensione del manufatto che, a lavori ultimati, avrà una altezza di 50 cm.

E' proprio vero che la politica italiana è l'arte del discredito dell'avversario, **mai lavorare per l'interesse ed il bene comune**. Se invece di gridare allo "scandalo" Gianni avesse chiesto agli uffici avrebbe potuto acquisire tutte le informazioni e le ragioni di un intervento che finalmente, dopo 50 anni, renderà giustizia ad un luogo da sempre trascurato e consentirà ai passanti un transito in sicurezza con la necessaria attenzione alle persone sulla carrozzella (p.s.: la larghezza minima dei marciapiedi è di 1.50 mt). Non mi resta altro che concludere rinviando a lavori ultimati un atro intervento sul tema con la fotografia del nuovo intervento e, chissà mai, dell'immagine sfumata del marchese Fagnani che sorride soddisfatto!

di L'Assessore ai Lavori Pubblici – Pierangelo Borghi